

6 marzo 1968 – 2018

Il 6 marzo 1968 volava in cielo, ad appena tredici anni, Federica, una giovane fioretta del C.O.N.I. Genova, tesserata per la G.I.A.S., come il padre, dirigente, e il fratello maggiore, spadista.

Sono trascorsi cinquant'anni ma non ti abbiamo dimenticata.

Sei stata la mia prima compagna di squadra con cui ho condiviso l'emozione della nostra prima gara e di poche altre piccole gare da bambine della categoria "giovannissime", nel 1967.

Te ne sei andata troppo presto, poco prima dell'arrivo della primavera, che avrebbe dovuto essere anche la tua primavera. Ricordo il giorno dell'addio nella tua casa piena di noi ragazzi increduli e del rosa sorprendente dei fiori di pesco, che ti piacevano tanto.

Sei rimasta nei nostri ricordi e nei nostri cuori con il tuo viso dolce e pensieroso da eterna ragazzina. Un abbozzo di sorriso e lo sguardo, trasparente, rivolto lontano.

Non ti ho mai dimenticata, Federica, ma tutti gli anni, quando all'improvviso appaiono i fiori di pesco, ti sento più vicina. I tuoi fiori preferiti che, da allora, sono anche i miei.

Donatella Patti

